

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 121 del 30/08/2023

Oggetto: AREE DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL' ART. 94 COMMA 1 DEL D.LGS 152/2006. PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE AI SENSI DELL'ART.6 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 43R/2018.

CAPTAZIONE DA ACQUE SUPERFICIALI FLUENTI DERIVAZIONE GARBIA 1 (COD. OPERA DBI 04A04C02) - GESTORE GAIA SPA

.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- “[...] all’Autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali)” (art.5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l’Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea n.5 dell’8/02/2019 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell’Ente per la durata di cinque anni a decorrere dal 01/04/2019 e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana come previsto dall’art. 9, c.1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT 2320 del 19/02/2019);

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall’art. 10 dello Statuto dell’Ente;

Autorità Idrica Toscana

DATO ATTO CHE l'articolo 94 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. al comma 1 stabilisce che la Regione, su proposta degli enti di governo dell'ambito, individua le aree di salvaguardia delle captazioni di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse;

RICHIAMATO l'Accordo nella Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 12 dicembre 2002 recante *"Linee guida per la tutela della qualità delle acque destinate al consumo umano e criteri generali per l'individuazione delle aree di salvaguardia delle risorse idriche di cui all'art. 21 del decreto legislativo 11 maggio 1999, n. 152"*;

VISTA la L.R. 69/2011 *"Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007"*, che all'art. 28 prevede che la Regione adotti con Regolamento le norme tecniche per individuare le aree di salvaguardia, definisca i tempi e le modalità di presentazione della proposta di perimetrazione delle aree di salvaguardia da parte di A.I.T., e disciplini la struttura e le attività all'interno delle zone di rispetto in attuazione del citato art. 94 comma 5;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 30 luglio 2018, n. 43/R recante il *"Regolamento di attuazione dell'articolo 28 della legge regionale 28 dicembre 2011, n. 69 (Istituzione dell'autorità idrica toscana e delle autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Modifiche alle leggi regionali 25/1998, 61/2007, 20/2006, 30/2005, 91/1998, 35/2011 e 14/2007) - Disposizioni relative alle aree di salvaguardia: piano di utilizzazione per l'impiego sostenibile dei prodotti fitosanitari e dei fertilizzanti (PUFF) e disposizioni per la perimetrazione"*;

DATO ATTO CHE, ai sensi della definizione di cui al citato art. 94 comma 1, le disposizioni sopra richiamate si applicano alle sole captazioni di acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse facenti capo al servizio idrico integrato, e non alle captazioni ad uso privato, ancorché destinate al consumo umano;

VISTO l'art. 6 del Regolamento regionale 43R/2018, sopra richiamato, che disciplina tempi e modalità di presentazione alla Giunta Regionale da parte di AIT della proposta di perimetrazione delle aree di salvaguardia;

VISTO, in particolare, il comma 1 del citato art. 6, il quale dispone che la Giunta regionale d'intesa con AIT, sentiti i gestori del servizio idrico integrato, provvede con proprio atto ad:

- a) approvare il cronoprogramma di elaborazione delle proposte di perimetrazione sulla base delle priorità di cui al comma 3;
- b) definire i contenuti di dette proposte in funzione delle caratteristiche della captazione e del contesto ambientale in cui è inserita;

VISTO, altresì, il comma 2 del medesimo art. 6 il quale dispone che AIT, sulla base delle informazioni fornite dai gestori del servizio idrico integrato e delle norme tecniche di cui

Autorità Idrica Toscana

all'articolo 7, propone alla Giunta regionale i perimetri delle aree di salvaguardia per le captazioni esistenti distinguendo la zona di tutela assoluta e la zona di rispetto;

VISTO l'art. 7 del Regolamento regionale 43R/2018 recante le norme tecniche per l'individuazione delle aree di salvaguardia;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n.872 del 13 luglio 2020 ad oggetto "*Attuazione dell'art. 6 del Regolamento regionale 43r/2018. Criteri e cronoprogramma di elaborazione delle proposte di perimetrazione delle aree di salvaguardia di cui all' art. 94 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.*", recante la seguente documentazione in allegato:

- I. Aree di salvaguardia di cui all' art. 94 comma 1 del D.Lgs 152/2006: criteri di elaborazione, modalità e tempi di presentazione delle proposte di perimetrazione da parte dell'Autorità Idrica Toscana (All. A);
- II. Cronoprogramma (All. B):
 - a. Tabella 1 – Programma di presentazione delle proposte di perimetrazione delle aree di salvaguardia per le captazioni da acque superficiali;
 - b. Tabella 2 – Programma di presentazione delle proposte di perimetrazione delle aree di salvaguardia per le captazioni da acque sotterranee;

DATO ATTO CHE ai sensi della Delibera di GR n.872/2020 di cui sopra, AIT è stata chiamata alla consultazione con i Comuni interessati alla perimetrazione dell'aree di salvaguardia nella fase di elaborazione della proposta;

VISTA la Relazione istruttoria a cura del Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo "*Proposta di perimetrazione area di salvaguardia della captazione da acque superficiali fluenti – DERIVAZIONE GARBIA 1 (cod. opera DBI 04A04C02) - GAIA spa*", allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 1);

VISTA la documentazione tecnica presentata dal Gestore del SII GAIA spa, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 2), recante la perimetrazione di competenza delle aree di salvaguardia per la captazione esistente DERIVAZIONE GARBIA 1, composta da:

1. Relazione Derivazione Garbia 1 (in formato PDF)
2. Relazione generale e descrizione metodologica (in formato PDF)
3. Perimetrazione AS derivazione Garbia 1_CTR (in formato PDF)
4. Elenco particelle catastali (in formato XLSX)
5. F. P.Bagnone 2019.2020.2021 (analisi chimiche acqua captata in formato XLSX)
6. File in formato .shp relativi a:
 - a. punto, o punti, di captazione, coordinate in formato Gauss Boaga (EPSG.3003)
 - b. perimetro delle ZTA e della ZR, coordinate in formato Gauss Boaga (EPSG.3003)
 - c. Stralci planimetrici degli strumenti di pianificazione territoriale (Piano Operativo) vigente riguardanti l'area in esame, con relative legende (EPSG.25832)
7. Nota prot. n.49656/2022 del Dipartimento ARPAT di Massa Carrara, in atti d'ufficio con prot. n.9541/2022.

VISTI gli artt. 6, comma 1, lett. e) e 6-bis della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

Autorità Idrica Toscana

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art.25 dello Statuto dell'Ente;

DECRETA

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;

DI PRENDERE ATTO, e far propria, la Relazione istruttoria a cura del Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo "*Proposta di perimetrazione area di salvaguardia della captazione da acque superficiali fluenti – DERIVAZIONE GARBIA 1 (cod. opera DBI 04A04C02) - GAIA spa*", allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 1);

DI PRENDERE ATTO della documentazione tecnica presentata dal Gestore del SII GAIA spa, allegata alla presente a formarne parte integrante e sostanziale (All. 2), recante la perimetrazione di competenza delle aree di salvaguardia per la captazione esistente DERIVAZIONE GARBIA 1;

DI DARE ATTO che, come stabilito con DGRT 872/2020, AIT ha provveduto a consultare il comune di Bagnone (in prima istanza con nota prot.8044/2022 e in seconda istanza con nota prot. 9086/2022); tali note sono state inviate per conoscenza anche al Settore Tutela Acqua e Costa della RT, al Settore Servizi Pubblici Locali, Energia e Inquinamenti della RT, al Genio Civile Toscana Nord, ad ARPAT, all'Azienda USL Toscana Nord Ovest e alla Provincia di Lucca.

DI DARE ATTO che, con nota del 29/06/2022 prot. n.49656/2022, in atti d'ufficio con prot. n.9541/2022, il Dipartimento ARPAT di Massa Carrara ha comunicato che, nelle AS individuate dal Gestore GAIA spa per la captazione "*DERIVAZIONE GARBIA 1*", ubicata sul corso d'acqua denominato Canale di Paitino, affluente di destra del Torrente Bagnone, al suddetto Dipartimento ARPAT non sono note attività previste ai commi 4 e 5 dell'art. 94 del D.Lgs. 152/2006.

DI DARE ATTO infine che non sono pervenuti altri contributi;

DI SOTTOPORRE, pertanto, alla Giunta regionale, ai sensi dell'art.6 comma 2 del Regolamento regionale 43R/2018, il perimetro dell'area di salvaguardia per la captazione da acque superficiali fluenti DERIVAZIONE GARBIA 1 definito sulla base delle informazioni fornite dal Gestore del SII GAIA spa;

DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:

- alla Regione Toscana;
- al Gestore del SII GAIA spa;
- alle Amministrazioni comunali interessate;
- al Dirigente Area Pianificazione e Controllo di AIT;
- al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
 - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;

Autorità Idrica Toscana

b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.Lgs.33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezioni:

- "disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale".

DI INCARICARE il Responsabile del Servizio Supporto giuridico e amministrativo della trasmissione di copia del presente Decreto ai Gestori del SII.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

OGGETTO: AREE DI SALVAGUARDIA DI CUI ALL' ART. 94 COMMA 1 DEL D.LGS 152/2006. PROPOSTA DI PERIMETRAZIONE AI SENSI DELL'ART.6 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 43R/2018. CAPTAZIONE DA ACQUE SUPERFICIALI FLUENTI DERIVAZIONE GARBIA 1 (COD. OPERA DBI 04A04C02) - GESTORE GAIA SPA

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 29/08/2023 .

IL DIRIGENTE

Ing. Andrea Cappelli

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005